

Il nostro monitoraggio è stato preparato con cura, ci siamo recati a Bosa Marina, distante qualche chilometro dalla nostra scuola. La giornata non prometteva bene, il vento soffiava forte ma tutto oramai era organizzato. Riflettendo durante il sopralluogo, la giornata non poteva essere migliore. Il forte vento ci ha dal vivo illustrato, come la forza delle onde avrebbero coperto la strada se non fossero stati utilizzati i massi basaltici disposti in maniera da far perdere la forza d'impatto delle onde tramite una superficie a livello del mare detta "piede" e una scogliera rialzata per fermare l'acqua. Siamo partiti con la presa visione degli impianti energetici del sistema di pompaggio. In seguito abbiamo visto gli ingressi per la manutenzione della vasca che accoglie l'acqua in eccesso del canale. E' stata aspirata l'acqua dal canale, depositata temporaneamente nella vasca tramite un sistema di aspirazione e il successivo svuotamento tramite le idrofore dei sensori fanno azionare l'impianto automaticamente. Il secondo punto fondamentale che abbiamo visto è stato il tratto di spiaggia dalla quale sono stati rimossi i massi di "Su Pinnellu". Questi hanno originato diversi incidenti in mare, provocavano dei vortici che mettevano in pericolo i bagnanti in quel tratto di mare. Infine abbiamo osservato l'intervento anti-frana effettuato ai piedi del versante su cui transita il trenino verde.